

## LA SCUOLA

Le ore vuote  
della scuola,  
mancano  
i supplenti

VENTURI A PAGINA IX

# Cercasi supplente disperatamente A scuola record di "ore buche"

Molte cattedre ancora senza titolare  
Nei licei mancano 57 prof di lettere

ILARIA VENTURI

IERI mattina al Rosa Luxemburg sono stati convocati 222 docenti precari per insegnare italiano alle superiori. Avrebbero dovuto coprire 63 posti, tra cattedre complete e part-time, ancora disponibili nei licei e istituti di Bologna e provincia. Niente da fare: 45 sono rimasti vuoti. E non è andata meglio sui posti congiunti di latino e italiano nei licei: 119 convocati per 24 posti, la metà rimasti scoperti. Cercasi, dunque, disperatamente 57 prof supplenti di lettere alle superiori. Significa che in altrettante classi, se non di più, gli studenti continueranno ad avere ore "buche". E che si dovranno rifare le convoca-

zioni.

La scuola è partita ed è caccia ai supplenti. Non solo sono aumentati rispetto allo scorso anno: da 535 a 579, 86 in più alle superiori. Ma non sono neppure in classe dal primo giorno. E scattano le proteste dei genitori.

Sul caso dei prof di italiano che non si trovano il "provveditore" Giovanni Schiavone allarga le braccia: «È un fenomeno incomprensibile, si tratta di persone che evidentemente hanno già un altro lavoro o che non si ritengono in grado di affrontare un'esperienza impegnativa». Il coordinamento precari della scuola di Bologna aveva protestato nei giorni scorsi per i «pochi convocati» nelle discipline con più posti a dispo-

sizione, come italiano. E un rompicapo. Il risultato è un danno per gli studenti.

A monte ci sono graduatorie ad esaurimento, dopo le immissioni in ruolo, che sono state svuotate. I precari possono essere poi chiamati dalle graduatorie di istituto, divise in tre fasce (la terza è dei non abilitati). Ma anche qui tanti che compaiono in elenco nel frattempo sono stati assunti. Oppure c'è chi rinuncia per non allontanarsi da casa. A Bologna le convocazioni da queste graduatorie vengono gestite in modo unificato. «L'anno scorso i ritardi furono più pesanti, ma nemmeno quest'anno purtroppo siamo riusciti a chiamare i supplenti prima dell'inizio della scuola», osserva Paolo Bernardi, preside

del Luxemburg che coordina la rete. C'è sempre un inghippo, e stavolta è stata colpa dell'aggiornamento delle graduatorie di terza fascia deciso con tempi stretti nel periodo estivo. Tutto all'ultimo. E così, a cascata, le nomine dei supplenti sono slittate.

Ieri ci sono state le convocazioni anche per filosofia e scienze umane: 16 posti su 24 non assegnati. Sono state coperte invece 63 cattedre di geografia, 14 di storia e filosofia, due di latino e greco; assegnati anche i 63 posti per italiano alle medie, con 460 convocati. Oggi si continua con altre discipline. E un'altra convocazione sarà fatta sabato per i bidelli: ancora un centinaio i posti rimasti scoperti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LE GRADUATORIE**  
Una riunione  
per l'assegnazione  
delle supplenze